

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

pubblicata in
Amministrazione
Trasparente il
24/10/2017

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	2037
Data del provvedimento	19-10-2017
Oggetto	Manutenzioni e ristrutturazioni
Contenuto	Lavori di trasformazione in archivio dei locali "magazzini" dell'edificio "D" presso il Centro Socio Sanitario R. Giovannini, ubicato a Prato, in via Cavour, 118-120. Autorizzazione subappalto ditta Lupi Estintori

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	DELL'OLMO MANUELE
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	GAVAZZI GIANLUCA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale
-----------------------------------	-----------	----------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana centro n. 1 del 07.01.2016 con cui viene preso atto della costituzione dell’Azienda USL Toscana centro ai sensi della LRT 40/2005e ss.mm.ii.;

Visti:

- la delibera n. 1201 del 09.10.2017 *“Preso d’atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149 del 5 ottobre 2017. Riattivazione dell’efficacia del contratto di prestazione d’opera intellettuale del Dr. Paolo Morello Marchese per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana centro”*;
- la delibera n. 1202 del 09.10.2017 con la quale il Dr. Emanuele Gori è stato nominato Direttore Sanitario dell’Azienda USL Toscana centro e la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata confermata nell’incarico di Direttore dei Servizi Sociali;

Vista la delibera n.1011 del 30.06.2016 di nomina del Vice Direttore Amministrativo;

Richiamate:

- le delibere del Direttore Generale n. 826 del 31.05.2016 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell’Azienda USL Toscana centro e n. 1757 del 25.11.2016 con la quale è stata approvata la nuova articolazione organizzativa dei Dipartimenti e degli Staff dell’Azienda USL Toscana centro;
- le delibere del Direttore Generale n. 827 del 31.05.2016 di nomina dei Direttori di Dipartimento dell’Azienda USL Toscana centro, n. 861 del 14.06.2016 di nomina dei Direttori delle Aree Dipartimentali, n. 1965 del 29.12.2016 con la quale sono stati nominati, fra l’altro, i Direttori delle Aree del Dipartimento Area Tecnica, il Direttore dello Staff Direzione Sanitaria e parte dei Direttori di Struttura Complessa;
- la delibera n. 242 del 29.09.2017 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture afferenti ai dipartimenti dell’Area Tecnico Amministrativa e con la quale vengono indicati gli ambiti di competenza dei Dirigenti nell’adozione degli atti occorrenti all’esercizio delle funzioni loro attribuite;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Ricordato che con determina dirigenziale n. 1153 del 09.06.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, questa azienda ha, tra l’altro, affidata ai sensi dell’art. 32, comma 5, del D.lgs n. 50/2016, all’operatore economico 3C Impianti srl, con sede legale in Roma, i *“Lavori di trasformazione in archivio dei locali “magazzini” dell’edificio “D” presso l’Area del Centro Socio Sanitario “R. Giovannini”, ubicato a Prato, in via Cavour, 118 – 120”* per l’importo complessivo di euro 307.182,99=+ IVA, (di cui euro 304.631,24=+Iva 10%, per lavori, oltre ad euro 2.551,75= per oneri di sicurezza al netto di IVA 10%);

Considerato che la lettera di invito dei lavori in questione stabiliva:

- 1) che le lavorazioni oggetto dell’appalto rientrano nella categoria prevalente OG1 classifica I, per l’importo di € 167.674,39, nella categoria scorporabile OS 3 Classifica I, per l’importo di € 166.234,96 e sono riconducibili nella categoria scorporabile OS 30 per l’importo di € 92.465,38;
- 2) che, a norma dell’art. 105, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, il subappalto non può superare il 30% dell’importo complessivo del contratto;

Accertato che l'operatore economico affidatario dei lavori ha espresso all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare le lavorazioni sopra indicate nei limiti di legge;

Ricordato che, con Determina n. 1771 del 15/09/2017, è stato autorizzato il subappalto all'impresa Di Palma srl di Nola (NA) per opere impiantistiche (impianti elettrici di rilevazione incendi ed emergenza), per un importo complessivo di € 18.000,00+IVA;

Viste:

- la comunicazione prot. A/134772 del 4.10.2017, con la quale l'impresa 3C Impianti srl di Roma:
 - ha richiesto di poter subappaltare all'impresa LUPI ESTINTORI srl di Pontedera (PI) le "Opere relative alla progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di spegnimento WATER MIST ad esclusione della fornitura di ugelli e bombole che saranno forniti da 3C Impianti", per un importo complessivo di € 60.000,00+IVA, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per costo della manodopera non soggetto a ribasso;
 - ha dichiarato che tali opere sono riconducibili alla categoria OS3;
 - ha trasmesso la relativa documentazione: contratto di subappalto e dichiarazioni di rito, depositata agli atti d'ufficio;
- la successiva comunicazione Prot. A/142353 del 19/10/2017, con la quale l'impresa appaltatrice chiarisce che è stata utilizzata erroneamente la dicitura "progettazione esecutiva", che non compete al subappaltatore, anziché "progettazione costruttiva" relativamente all'impianto di spegnimento;

Precisato che, ai sensi del comma 8, dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario di opere pubbliche è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, a sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, fatto salvo quanto disposto dal comma 13, lettere a) e c) dello stesso articolo;

Ritenuto:

- di autorizzare il subappalto richiesto, sulla base della documentazione acquisita agli atti d'ufficio, tenuto conto che il comma 18 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, stabilisce un termine di 15 giorni dalla richiesta di subappalto per rilasciare la suddetta autorizzazione;
- di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati;
- di stabilire che, nel caso di esito negativo delle verifiche suddette, l'autorizzazione decadrà;

Ritenuto opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica;

Rilevato che ricorrono le condizioni per l'autorizzazione del subappalto in questione;

Attestata la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità del presente atto;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare quanto prima i lavori;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in parte narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare l'impresa 3C Impianti srl di Roma, affidataria dei lavori di trasformazione in archivio dei locali "magazzini" dell'edificio "D" del Centro Socio Sanitario R. Giovannini, ubicato a Prato, in via Cavour, 118 – 120", a subappaltare all'impresa **LUPI ESTINTORI SRL** di Pontedera (PI) le opere di progettazione costruttiva e realizzazione dell'impianto di spegnimento WATER MIST, ad

esclusione della fornitura di ugelli e bombole, riconducibili alla categoria OS 3, per un importo di € 60.000,00+IVA, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per costo della manodopera, non soggetto a ribasso;

2) di stabilire che:

- il subappalto in oggetto è autorizzato sulla base della documentazione acquisita agli atti d'ufficio;
- nel caso in cui le verifiche in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 diano esito negativo, la presente autorizzazione decadrà;

3) di dare atto che la spesa necessaria è ricompresa nel Quadro Economico dell'intervento;

4) di dichiarare, stante l'urgenza di autorizzare i lavori, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii. al fine di iniziare quanto prima i lavori;

5) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del Dlgs.n.50/2016 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' art. 3 ter. D.Lgs. 502/92, art. introdotto dal D.Lgs. 229/99, e l'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE S.O.C.
MANUTENZIONE IMMOBILI E GESTIONE INVESTIMENTI PRATO
Ing. Gianluca Gavazzi